



PRINCIPALI RISULTATI DELL'INDAGINE STRAORDINARIA SULLE FAMIGLIE ITALIANE NEL 2020

ANDREA NERI E FRANCESCA ZANICHELLI¹

Tra aprile e maggio 2020 la Banca d'Italia ha condotto un'Indagine Straordinaria sulle Famiglie italiane (ISF) per raccogliere informazioni sulla situazione economica e sulle aspettative delle famiglie durante la crisi legata alla pandemia di Covid-19. Oltre la metà della popolazione dichiara di aver subito una contrazione nel reddito familiare, in seguito alle misure adottate per il contenimento dell'epidemia. L'impatto è stato particolarmente severo per i lavoratori indipendenti. Più di un terzo degli individui dichiara di non avere risorse liquide sufficienti a far fronte alle spese per consumi essenziali della famiglia per un periodo di 3 mesi. Anche le aspettative di spesa delle famiglie risentono della situazione economica: oltre la metà della popolazione ritiene che, anche quando l'epidemia sarà terminata, le proprie spese per viaggi, vacanze, ristoranti, cinema e teatri saranno inferiori a quelle pre-crisi.

Tra fine aprile e inizio maggio 2020 è stata condotta dalla Banca d'Italia un'Indagine Straordinaria sulle Famiglie italiane (ISF) su un campione di 3.079 individui per raccogliere informazioni qualitative sulla situazione economica e sulle aspettative delle famiglie durante la crisi legata alla pandemia di Covid-19.

L'indagine è stata svolta attraverso tre diverse tecniche di rilevazione, su campioni di circa 1.000 rispondenti ciascuno. Come descritto nella Nota metodologica, le diverse tecniche di rilevazione hanno un impatto sulle risposte fornite dagli intervistati. In mancanza di informazioni certe per ponderare dati ottenuti con tecniche diverse, l'analisi seguente dei risultati si basa sulla combinazione delle evidenze derivanti dalle tre indagini, dopo una calibrazione dei pesi basata sulle informazioni di fonte Istat su genere, classe di età, area geografica, titolo di studio e condizione occupazionale. La popolazione di riferimento è costituita dagli individui di almeno 18 anni.

Le principali evidenze che emergono da una prima analisi descrittiva dei dati sono le seguenti.

- Poco meno della metà degli individui dichiara che prima dell'emergenza sanitaria arrivava alla fine del mese con difficoltà, con quote più elevate per i lavoratori dipendenti a termine e per i disoccupati (rispettivamente pari al 55 e al 64 per cento, tav. 1).
- Negli ultimi due mesi, corrispondenti alla fase più rigida delle misure di contenimento dell'epidemia, oltre la metà degli individui dichiara di aver subito una riduzione nel reddito

¹ Banca d'Italia. Le opinioni espresse sono personali e non riflettono necessariamente la posizione della Banca d'Italia.

familiare, anche tenendo conto degli eventuali strumenti di sostegno ricevuti; per il 15 per cento il calo è di oltre la metà del reddito complessivo. L'impatto è più negativo tra i lavoratori indipendenti: quasi l'80 per cento ha subito un calo nel reddito e per il 36 per cento la caduta è di oltre la metà del reddito familiare (tav. 2).

- Circa la metà della popolazione si aspetta una riduzione del reddito familiare anche nell'arco dei prossimi 12 mesi, anche se di intensità inferiore a quella degli ultimi due mesi: solo il 7 per cento ritiene che tra un anno il reddito della sua famiglia avrà subito un calo di oltre il 50 per cento rispetto a quello precedente l'emergenza sanitaria (tav. 3). Anche tra coloro che riportano una caduta di oltre il 50 per cento del reddito negli ultimi 2 mesi, più della metà si aspetta che tra un anno il calo sarà ridimensionato e il 15 per cento ritiene che il reddito tornerà ai livelli precedenti l'emergenza sanitaria.
- Oltre a un diffuso calo nei redditi, più di un terzo degli individui dichiara di disporre di risorse finanziarie liquide sufficienti per meno di 3 mesi a coprire le spese per consumi essenziali della famiglia in assenza di altre entrate, un periodo compatibile con la durata del lockdown legato all'emergenza Covid-19. Questa quota supera il 50 per cento per i disoccupati e per i lavoratori dipendenti con contratto a termine (tav. 4). Poco meno di un quinto dei lavoratori indipendenti e dei lavoratori dipendenti con contratto a termine si trova in questa condizione e contemporaneamente ha subito una riduzione di oltre il 50 per cento del reddito familiare nei primi due mesi della emergenza sanitaria.
- Utilizzando come riferimento omogeneo una soglia di povertà relativa stimata sulla base dell'Indagine sui Bilanci delle Famiglie italiane (IBF) del 2016², la quota di popolazione che non ha sufficienti risorse finanziarie liquide per poter restare alla soglia di povertà per 3 mesi in assenza di altre entrate raggiunge il 55 per cento.
- Quasi il 40 per cento degli individui indebitati dichiara di avere difficoltà nel sostenere le rate del mutuo a causa della crisi; la quota è più elevata nel Centro e nel Mezzogiorno (tav. 5). Solo un terzo di chi è in difficoltà con il pagamento delle rate del mutuo ha fatto ricorso o intende far ricorso alla moratoria mutui. Fra coloro che hanno un finanziamento per credito al consumo la percentuale di individui in difficoltà con il pagamento della rata è del 34 per cento.
- L'emergenza sanitaria incide negativamente anche sulle aspettative di spesa: circa il 30 per cento della popolazione dichiara di non potersi permettere di andare in vacanza la prossima estate e quasi il 60 per cento ritiene che anche quando l'epidemia sarà terminata le proprie spese per viaggi, vacanze, ristoranti, cinema e teatri saranno comunque inferiori a quelle pre-crisi.

² La soglia di povertà è definita come il 60 per cento della mediana del reddito equivalente, ottenuto dividendo il reddito familiare per la radice quadrata del numero dei componenti della famiglia.

Tav. 1

Prima dell'emergenza di COVID-19, il reddito a disposizione della Sua famiglia, le permetteva di arrivare alla fine del mese...:
(percentuali)

	...con molta difficoltà	...con difficoltà	...con qualche difficoltà	...abbastanza facilmente	...facilmente	...molto facilmente	Totale
Stato occupazionale							
Dipendenti a t. indet.	3,9	8,4	32,9	35,8	13,7	5,3	100,0
Dipendenti a termine	7,6	10,8	37,0	34,8	7,9	2,0	100,0
Indipendenti	1,7	11,4	28,6	30,0	25,8	2,5	100,0
Disoccupati	8,4	13,0	42,9	26,4	7,7	1,5	100,0
Pensionati	4,3	10,8	36,9	30,4	14,3	3,4	100,0
Altri non occupati	1,6	11,6	32,9	36,2	11,9	5,7	100,0
Titolo di studio							
Fino alla licenza media	5,7	14,0	38,6	27,7	11,9	2,1	100,0
Diploma di scuola superiore	2,4	7,5	32,9	38,3	15,1	3,7	100,0
Laurea	1,3	6,0	25,0	37,5	19,1	11,1	100,0
Area geografica							
Nord	3,7	8,4	29,2	36,9	16,9	4,8	100,0
Centro	3,2	8,8	39,4	31,5	12,2	4,9	100,0
Sud e Isole	4,3	14,2	38,5	28,7	11,6	2,7	100,0
Totale	3,8	10,4	34,4	33,1	14,2	4,1	100,0

Tav. 2

In conseguenza dell'emergenza Covid-19 e includendo anche eventuali strumenti di sostegno, come è variato il reddito del suo nucleo familiare negli ultimi due mesi?
(percentuali)

	Si è ridotto più del 50%	Si è ridotto tra il 25 e il 50%	Si è ridotto di meno del 25%	È rimasto invariato	È aumentato	Totale
Stato occupazionale						
Dipendenti a t. indet.	11,6	23,8	22,9	39,5	2,1	100,0
Dipendenti a termine	27,2	22,1	20,2	30,6	0,0	100,0
Indipendenti	35,8	28,2	14,7	20,0	1,3	100,0
Disoccupati	19,2	19,1	22,3	37,7	1,7	100,0
Pensionati	8,2	10,7	11,0	69,6	0,6	100,0
Altri non occupati	14,3	12,9	21,5	50,3	0,9	100,0
Titolo di studio						
Fino alla licenza media	14,6	16,0	14,6	52,9	1,8	100,0
Diploma di scuola superiore	15,8	21,7	20,7	41,1	0,7	100,0
Laurea	13,4	15,0	22,0	49,3	0,3	100,0
Area geografica						
Nord	13,5	15,9	19,2	49,8	1,6	100,0
Centro	15,0	23,4	16,9	44,2	0,6	100,0
Sud e Isole	16,6	17,4	17,0	47,9	1,0	100,0
Totale	14,9	17,9	18,0	48,1	1,2	100,0

Tav. 3

Variazione negli ultimi 2 mesi e nei prossimi 12 mesi del reddito familiare
(percentuali)

		Tra 12 mesi il suo reddito familiare...					
		Avrà subito una riduzione superiore al 50%	Avrà subito una riduzione tra il 25 e il 50%	Avrà subito una riduzione di meno del 25%	Sarà rimasto invariato	Sarà aumentato	Totale
Negli ultimi 2 mesi il suo reddito familiare...	Si è ridotto più del 50%	25,7	30,6	24,5	15,5	3,8	100,0
	Si è ridotto tra il 25 e il 50%	7,2	31,4	37,4	21,3	2,6	100,0
	Si è ridotto di meno del 25%	5,0	10,2	50,2	31,1	3,5	100,0
	È rimasto invariato	1,5	3,8	13,8	76,9	4,0	100,0
	È aumentato	23,9	11,5	4,2	46,6	13,9	100,0
Totale		7,0	14,0	26,0	49,2	3,8	100,0

Tav. 4

Per quanto tempo utilizzando le attività finanziarie liquide della sua famiglia può fare fronte alle spese per consumo essenziale (ad es. cibo, riscaldamento, igiene, ecc.) e, se è indebitata, al pagamento delle rate dei debiti?
(percentuali)

	Meno di un mese	Meno di 3 mesi	Meno di 3 mesi e ha subito un calo di oltre il 50% del reddito
Stato occupazionale			
Dipendenti a t. indet.	14,9	35,9	6,4
Dipendenti a termine	14,4	53,6	18,1
Indipendenti	16,9	36,7	19,8
Disoccupati	26,0	51,6	10,3
Pensionati	19,2	37,8	3,3
Altri non occupati	15,8	35,8	7,5
Titolo di studio			
Fino alla licenza media	21,3	45,8	8,5
Diploma di scuola superiore	15,5	35,0	7,9
Laurea	8,1	23,0	6,2
Area geografica			
Nord	16,4	34,4	6,2
Centro	16,8	40,2	9,6
Sud e Isole	18,3	42,8	9,2
Totale	17,1	38,4	7,9

Tav. 5

In conseguenza dell'emergenza Covid-19, la sua famiglia si sta trovando in difficoltà nel pagare le rate del mutuo?
(percentuali)

	Sì	Sì, ma ha fatto/pensa di far ricorso alla moratoria mutui	No	Totale
Stato occupazionale				
Dipendenti a t. indet.	23,3	15,6	61,1	100,0
Dipendenti a termine	27,1	14,7	58,2	100,0
Indipendenti	39,0	13,0	48,0	100,0
Disoccupati	34,9	13,1	52,1	100,0
Pensionati	22,1	5,2	72,7	100,0
Altri non occupati	19,7	12,3	68,0	100,0
Titolo di studio				
Fino alla licenza media	32,7	8,9	58,5	100,0
Diploma di scuola superiore	21,2	17,7	61,1	100,0
Laurea	17,7	10,1	72,2	100,0
Area geografica				
Nord	19,3	11,5	69,2	100,0
Centro	30,8	14,1	55,1	100,0
Sud e Isole	30,2	13,8	56,0	100,0
Totale	25,1	12,7	62,1	100,0

Nota metodologica

L'indagine è stata condotta attraverso tre diverse tecniche di rilevazione su campioni selezionati dalle società di rilevazione:

1. L'indagine Doxa, su un campione di 1.000 individui, è stata realizzata attraverso interviste telefoniche con metodologia CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing).
2. L'indagine Ipsos, su un campione di 1.000 individui, è stata realizzata con tecnica CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing).
3. L'indagine Gfk, su un campione di 1.079 individui, è stata realizzata attraverso un dispositivo di collegamento a distanza (denominato Dialogatore).

La popolazione di riferimento è la popolazione italiana di almeno 18 anni: le indagini devono dunque essere lette come indagini sugli individui³.

I risultati indicano che le diverse tecniche di rilevazione hanno un impatto sulle risposte fornite dagli intervistati.

Una prima ragione è attribuibile alla diversa composizione socio-demografica dei tre campioni intervistati (il cosiddetto effetto selezione): gli intervistati nell'indagine web sono generalmente più giovani e istruiti (tavv. A1 e A2) e sono più spesso disoccupati o in altra condizione non professionale diversa dal pensionamento (tav. A3). I pensionati costituiscono oltre il 40 per cento degli individui intervistati telefonicamente. Oltre la metà degli intervistati tramite Dialogatore ha al massimo la licenza media e quasi il 40 per cento ha una occupazione dipendente a tempo indeterminato.

Una seconda spiegazione va ricercata nel fatto che l'uso di strumenti differenti per rilevare uno stesso fenomeno può produrre risultati diversi (il cosiddetto effetto misurazione). In particolare, nella rilevazione telefonica gli individui sembrano dare risposte più neutrali e manifestare meno spesso situazioni di grave disagio economico, probabilmente per il desiderio, anche inconscio, di risultare più accettabili di fronte all'intervistatore (cosiddetto fenomeno della desiderabilità sociale; tav. A5)⁴.

In generale, le differenze dovute alla diversa composizione socio-demografica dei tre campioni non sembrano avere un ruolo rilevante sull'effetto misurazione. L'uso di un unico sistema di pesi consente comunque, almeno in alcuni casi, di ridurre l'entità di tale effetto. A titolo di esempio, la tav. A6 mostra le stime pesate e non pesate dell'associazione fra tecnica di intervista e due domande sulla condizione economica delle famiglie. In generale, i rispondenti telefonici hanno una minore propensione a dichiarare situazioni di difficoltà economica. Nella prima domanda comunque, l'uso dei pesi rende non significativa la differenza fra la tecnica web e quella telefonica.

³ Si tratta di indagini diverse da quella della Banca d'Italia sui Bilanci delle Famiglie (IBF) in cui viene selezionato un campione di famiglie e poi, durante l'intervista, vengono raccolte anche informazioni socio-demografiche sui singoli componenti. Ciò permette di costruire i pesi anche a livello familiare. Le indagini multiscopo utilizzate in questa nota sono invece basate su campioni di individui e non raccolgono informazioni dettagliate sugli altri componenti del nucleo. Non è stato dunque possibile costruire un sistema di pesi a livello familiare come in IBF.

⁴ Ad esempio, nell'indagine telefonica oltre il 63 per cento degli individui dichiara che la situazione economica della sua famiglia è rimasta stazionaria negli ultimi 12 mesi, a fronte, rispettivamente, del 49 e del 48 per cento di coloro che rispondono via web e dialogatore. Solo il 5 per cento dichiara telefonicamente che la situazione economica della propria famiglia è divenuta assai meno buona, mentre la stessa quota è più che doppia nelle indagini condotte tramite web e dialogatore (13 e 14 per cento, rispettivamente).

Nel complesso, non avendo a disposizione informazioni certe per valutare la qualità delle risposte, si ritiene che la soluzione più ragionevole per l'analisi dei risultati sia quella di combinare le evidenze derivanti dalle tre indagini⁵, limitando il più possibile le eventuali distorsioni attraverso una calibrazione del sistema di pesi basata sulle informazioni di fonte Istat su: genere, classe di età (meno di 35 anni, da 35 a 44, da 45 a 54, da 55 a 64, oltre 64 anni), area geografica (Nord, Centro, Sud e Isole), titolo di studio (laurea, diploma, altro) e condizione occupazionale (dipendente, indipendente, pensionato, disoccupato, altro) della popolazione italiana con 18 anni e più.

È comunque auspicabile che, in sede di analisi dei risultati, venga considerato il possibile impatto della tecnica di indagine, specialmente per le domande che possono essere considerate sensibili dagli intervistati.

Tav. A1

Classe di età degli intervistati nelle tre indagini ⁽¹⁾
(percentuali)

Metodo di rilevazione	18-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	Oltre 65 anni	Totale
Telefono.....	15,4	6,7	30,5	7,4	40,0	100,0
Web.....	21,8	18,1	16,7	18,3	25,1	100,0
Dialogatore	7,3	16,6	20,9	19,4	35,8	100,0
Vincoli ISTAT	10.750.838	8.123.229	9.758.633	8.264.132	13.783.580	50.680.412

⁽¹⁾ Frequenze non pesate

Tav. A2

Titolo di studio degli intervistati nelle tre indagini ⁽¹⁾
(percentuali)

Metodo di rilevazione	Fino alla licenza media	Diploma scuola media superiore	Laurea	Totale
Telefono.....	37,8	44,2	18,0	100,0
Web.....	15,5	66,8	17,7	100,0
Dialogatore	52,7	31,9	15,4	100,0
Vincoli ISTAT	24.520.516	18.276.164	7.883.732	50.680.412

⁽¹⁾ Frequenze non pesate

⁵ In letteratura sono stati proposti vari metodi per la stima (e la correzione) dell'effetto tecnica nelle indagini mixed-mode. In mancanza di archivi amministrativi o di disegni sperimentali, tutti i metodi si basano sulla costruzione di controfattuali, ovvero di risultati potenziali che però non sono stati realmente osservati. Questi metodi non sembrano però di fatto impiegati nella produzione di statistiche ufficiali, nonostante che le indagini multi-tecnica siano ampiamente diffuse. L'Istat, ad esempio, conduce ormai molte importanti indagini con tecnica mista (Forze di lavoro, Eu-silc, percorsi di studio e di lavoro dei diplomati, inserimento professionale dei laureati, rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, censimento della popolazione) ma non applica, a nostra conoscenza, dei metodi correttivi per l'effetto tecnica sui microdati (ha invece prodotto alcuni studi su come valutarla e correggerla in fase di stima).

Tav. A3

Condizione occupazionale degli intervistati nelle tre indagini ⁽¹⁾
(percentuali)

Metodo di rilevazione	Occupato	Indipendente / libero professionista	Disoccupato	Pensionato / Invalido	Altro	Totale
Telefono.....	33,8	6,3	9,5	41,7	8,7	100,0
Web.....	33,6	8,6	18,0	21,4	18,4	100,0
Dialogatore	41,5	8,4	8,5	35,8	5,7	100,0
Vincoli ISTAT	23.360.000	5.312.000	2.582.000	15.554.259	3.872.153	50.680.412

⁽¹⁾ Frequenze non pesate

Tav. A4

Area geografica degli intervistati nelle tre indagini ⁽¹⁾
(percentuali)

Metodo di rilevazione	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Telefono.....	46,8	20,9	32,3	100,0
Web.....	47,1	18,7	34,2	100,0
Dialogatore	48,0	18,9	33,1	100,0
Vincoli ISTAT	23.338.877	10.143.069	17.198.466	50.680.412

⁽¹⁾ Frequenze non pesate

Tav. A5

Nel corso degli ultimi 12 mesi la situazione economica della sua famiglia è:
(percentuali)

Metodo di rilevazione	Migliorata nettamente	Migliorata lievemente	Rimasta stazionaria	Divenuta un po' meno buona	Divenuta assai meno buona	Non so	Totale
Telefono.....	0,5	5,1	63,3	25,5	5,4	0,4	100,0
Web.....	0,5	4,0	49,2	31,4	12,8	2,0	100,0
Dialogatore	0,6	6,2	48,4	26,5	13,6	4,8	100,0
Totale	0,5	5,1	54,0	27,6	10,4	2,3	100,0

Tav. A6

Effetto della modalità di intervista sulle risposte degli intervistati ⁽¹⁾
(modelli logistici)

	Var. dipendente: Prima dell'emergenza di COVID-19, il reddito a disposizione della Sua famiglia, le permetteva di arrivare alla fine del mese con difficoltà/molta difficoltà				Var. dipendente: Nel corso degli ultimi 12 mesi la situazione economica della sua famiglia è divenuta un po'/assai meno buona			
	Non pesata		Pesata		Non pesata		Pesata	
	Coeff.	Pr > t	Coeff.	Pr > t	Coeff.	Pr > t	Coeff.	Pr > t
Web vs Telefono	0,3651	0,0265	0,3601	0,1044	0,5323	<,0001	0,5765	<,0001
Dialogatore vs Telefono	0,6705	<,0001	0,6229	0,0026	0,3194	0,0018	0,4413	0,0012

⁽¹⁾ Tutte le regressioni includono le seguenti variabili esplicative: sesso, classe di età, titolo di studio e stato occupazionale dell'intervistato, numero di componenti della famiglia, area geografica di residenza.

Questionario

Dom. 1. A suo giudizio nei prossimi 12 mesi, la situazione economica generale dell'Italia dovrebbe:

- Nettamente migliorare _____ 1
- Lievemente migliorare _____ 2
- Rimanere stazionaria _____ 3
- Diventare lievemente peggiore _____ 4
- Diventare nettamente peggiore _____ 5
- Non so _____ 6

Dom. 2. A suo giudizio, nel corso dei prossimi 12 mesi, il numero dei disoccupati in Italia:

- Aumenterà fortemente _____ 1
- Aumenterà moderatamente _____ 2
- Resterà stabile _____ 3
- Diminuirà un po' _____ 4
- Diminuirà molto _____ 5
- Non so _____ 6

Dom. 3. A suo giudizio, i prezzi al consumo in Italia nel corso dei 12 mesi passati, sono:

- Aumentati molto _____ 1
- Aumentati abbastanza _____ 2
- Aumentati poco _____ 3
- Sono rimasti all'incirca stabili _____ 4
- Sono diminuiti _____ 5
- Non so _____ 6

Dom. 4. In rapporto al livello attuale, pensa che i prezzi al consumo in Italia nel corso dei prossimi 12 mesi:

- Aumenteranno di più _____ 1
- Aumenteranno nella stessa misura _____ 2
- Aumenteranno di meno _____ 3
- Resteranno all'incirca stabili _____ 4 –DOM.6
- Diminuiranno _____ 5
- Non so _____ 6 –DOM.6

Dom. 5. Quali beni o servizi influenzeranno maggiormente la variazione dei prezzi al consumo che lei si aspetta fra 12 mesi? Può dare al massimo due risposte

- Beni durevoli e semidurevoli quali elettrodomestici, auto, abbigliamento e calzature _____ 1
- Beni alimentari _____ 2
- Benzina e altri carburanti _____ 3
- Servizi connessi con la salute _____ 4
- Altri beni o servizi _____ 5
- Non so _____ 6

Dom. 6. Nel corso degli ultimi 12 mesi la situazione economica della sua famiglia è:

- Nettamente migliorata _____ 1
- Lievemente migliorata _____ 2
- Rimasta stazionaria _____ 3
- Divenuta un po' meno buona _____ 4
- Divenuta assai meno buona _____ 5
- Non so _____ 6

Dom. 7. Prima dell'emergenza di COVID-19, il reddito a disposizione della Sua famiglia, le permetteva di arrivare alla fine del mese...

- con molta difficoltà _____ 1
- con difficoltà _____ 2
- con qualche difficoltà _____ 3
- abbastanza facilmente _____ 4
- facilmente _____ 5
- molto facilmente _____ 6

Dom. 8. L'emergenza Covid-19 ha comportato per qualche membro della Sua famiglia una riduzione dell'attività lavorativa? E se sì, avete già accesso o pensate di poter accedere a forme di sostegno del reddito (es. CIG, NASpI, Bonus Autonomi, Reddito di Cittadinanza, etc.)?

- Sì, per qualcuno dei miei familiari l'attività lavorativa si è ridotta ma non abbiamo/pensiamo di avere accesso a forme di sostegno del reddito _____ 1
- Sì, per qualcuno dei miei familiari l'attività lavorativa si è ridotta e abbiamo già/pensiamo di avere accesso a forme di sostegno del reddito _____ 2
- No, nessun membro occupato della famiglia ha ridotto la propria attività lavorativa _____ 3
- No, nessun membro della mia famiglia era occupato prima dell'emergenza _____ 4

Dom. 9. In conseguenza dell'emergenza Covid-19 e includendo anche eventuali strumenti di sostegno, come è variato il reddito del suo nucleo familiare negli ultimi due mesi?

- Si è ridotto di meno del 25% _____ 1
- Si è ridotto tra il 25 e il 50% _____ 2
- Si è ridotto più del 50% _____ 3
- È rimasto invariato _____ 4
- È aumentato _____ 5

Dom. 10. In conseguenza dell'emergenza Covid-19, la sua famiglia si sta trovando in difficoltà nel pagare le rate del mutuo?

- Sì _____ 1
- Sì, ma ha fatto ricorso/pensa di far ricorso alla moratoria mutui _____ 2
- No _____ 3
- Non ha un mutuo _____ 4

Dom. 11. In conseguenza dell'emergenza Covid-19, la sua famiglia si sta trovando in difficoltà nel pagamento delle rate dei prestiti per finalità di consumo? (NB: includa anche la cessione del quinto e il rimborso delle spese effettuate con le carte di credito)

- Sì _____ 1
- No _____ 2
- Non ha prestiti per finalità di consumo _____ 3

Dom. 12. Le attività finanziarie che, in questo momento, la sua famiglia possiede (includa contanti, conti correnti, depositi a risparmio, azioni e obbligazioni e titoli di stato) sono pari o superiori a [xx- vedi sotto], euro?

- Sì _____ 1
- No _____ 2

Numero di componenti della famiglia	Soglia mostrata a Dom. 12
1	2.800
2	3.950
3	4.850
4	5.600
5	6.300
6	6.850
7	7.450
8	7.950
9	8.400
10	8.900
11	9.300
12+	9.700

Dom. 13. Per quanto tempo utilizzando le attività finanziarie (includa denaro contante, conti correnti, depositi a risparmio, azioni e obbligazioni e titoli di stato) della sua famiglia può fare fronte alle spese per consumo essenziale (ad es. cibo, riscaldamento, igiene, ecc.) e, se è indebitata, al pagamento delle rate dei debiti?

- Nemmeno per un mese _____ 1
- Almeno per un mese _____ 2
- Almeno per tre mesi _____ 3
- Almeno fino alla fine dell'anno _____ 4

Dom. 14. Tra 12 mesi il suo reddito familiare:

- Sarà aumentato rispetto a quello precedente l'emergenza sanitaria _____ 1
- Sarà rimasto invariato rispetto a quello precedente l'emergenza sanitaria _____ 2
- Avrà subito una riduzione di meno del 25% rispetto a quello precedente l'emergenza sanitaria _____ 3
- Avrà subito una riduzione tra il 25 e il 50% rispetto a quello precedente l'emergenza sanitaria _____ 4
- Avrà subito una riduzione superiore al 50% rispetto a quello precedente l'emergenza sanitaria _____ 5

Dom. 15. Lei si aspetta che nei prossimi 12 mesi... :

- ...spenderà meno del suo reddito annuo, riuscendo a mettere da parte qualche risparmio _____ 1
- ...spenderà tutto il reddito annuo, senza riuscire a risparmiare nulla _____ 2
- ...spenderà più del reddito annuo, dovendo liquidare risparmi o indebitandosi _____ 3

Dom. 16. Quando l'epidemia di COVID-19 e le connesse limitazioni imposte dal Governo saranno terminate, le spese complessive della Sua famiglia per viaggi, vacanze, ristoranti, cinema e teatri... :

- ...diminuiranno al di sotto dei livelli precedenti l'epidemia _____ 1
- ...ritorneranno ai livelli precedenti l'epidemia _____ 2
- ...aumenteranno oltre i livelli precedenti l'epidemia _____ 3

Dom. 17. Come pensa di trascorrere le Sue vacanze estive?

- Penso non sarà possibile andare in vacanza a causa della continuazione dell'epidemia _____ 1
- Penso di soggiornare solo in seconde case o presso amici/parenti _____ 2
- Penso di prenotare un soggiorno presso strutture alberghiere/case vacanza ecc. o un tour organizzato _____ 3
- Ho già prenotato un soggiorno presso strutture alberghiere/case vacanza ecc. o un tour organizzato _____ 4
- Non so se potrò permettermi di andare in vacanza _____ 5
- Probabilmente dovrò lavorare perché la mia azienda ha dovuto interrompere le attività durante l'epidemia _____ 6
- Ho dovuto consumare le ferie su richiesta dell'azienda _____ 7

L'intervista è quasi terminata. Solo un paio di domande per meglio classificare le sue risposte.

Dom. 1d Può indicarmi la sua attuale occupazione?

- Occupato dipendente a tempo pieno, con contratto a tempo indeterminato _____ 1
- Occupato dipendente a tempo pieno, con contratto a termine _____ 2
- Occupato dipendente a tempo ridotto/parziale, a tempo indeterminato _____ 3
- Occupato dipendente a tempo ridotto/parziale, con contratto a termine _____ 4
- Indipendente/libero professionista _____ 5
- Disoccupato _____ 6-DOM.3d
- Pensionato – Invalido _____ 7-DOM.3d
- Studente e/o in cerca di 1a occupazione e/o apprendista _____ 8-DOM.3d
- Altro (es. casalinga) _____ 9-DOM.3d

Dom. 2d In quale settore di attività economica?

- Agricoltura _____ 1
- Industria _____ 2
- Costruzioni _____ 3
- Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti _____ 4
- Trasporti e comunicazioni _____ 5
- Intermediazione monetaria, finanziaria e assicurazioni _____ 6
- Attività immobiliari, servizi alle imprese, altre att. professionali _____ 7
- Servizi domestici e altri servizi privati _____ 8
- P.A., difesa, istruzione, sanità e altri servizi pubblici _____ 9
- Altro _____ 10

Dom. 3d Può indicarmi il suo titolo di studio più alto conseguito?

- Nessun titolo _____ 1
- Licenza elementare _____ 2
- Licenza scuola media inferiore _____ 3
- Diploma scuola media superiore _____ 4
- Laurea universitaria di 1° livello (breve) – 3 anni _____ 5
- Laurea universitaria specialistica/laurea vecchio ordinamento _____ 6
- Titolo Post-universitario _____ 7